



**SCUOLA DELL'INFANZIA
"DON ALBINO TOCCANE"**

Via Lourdes, 78

31020 Zoppè di San Vendemiano

Tel. e Fax 0438/777114 email infanziatoccane@virgiglio.it

codice meccanografico TV1A163006

tv1a163006@pec.fismtreviso

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2022/2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della Scuola dell'Infanzia "don Albino Toccane" è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14/12/2022 ed è stato approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del **22/12/2022**

ANNUALITA' DI RIFERIMENTO DELL'ULTIMO

AGGIORNAMENTO: 2022-2023

PERIODO DI RIFERIMENTO: 2022-2025

La scuola aderisce alla F.I.S.M (Federazione Italiana Scuole Materne)

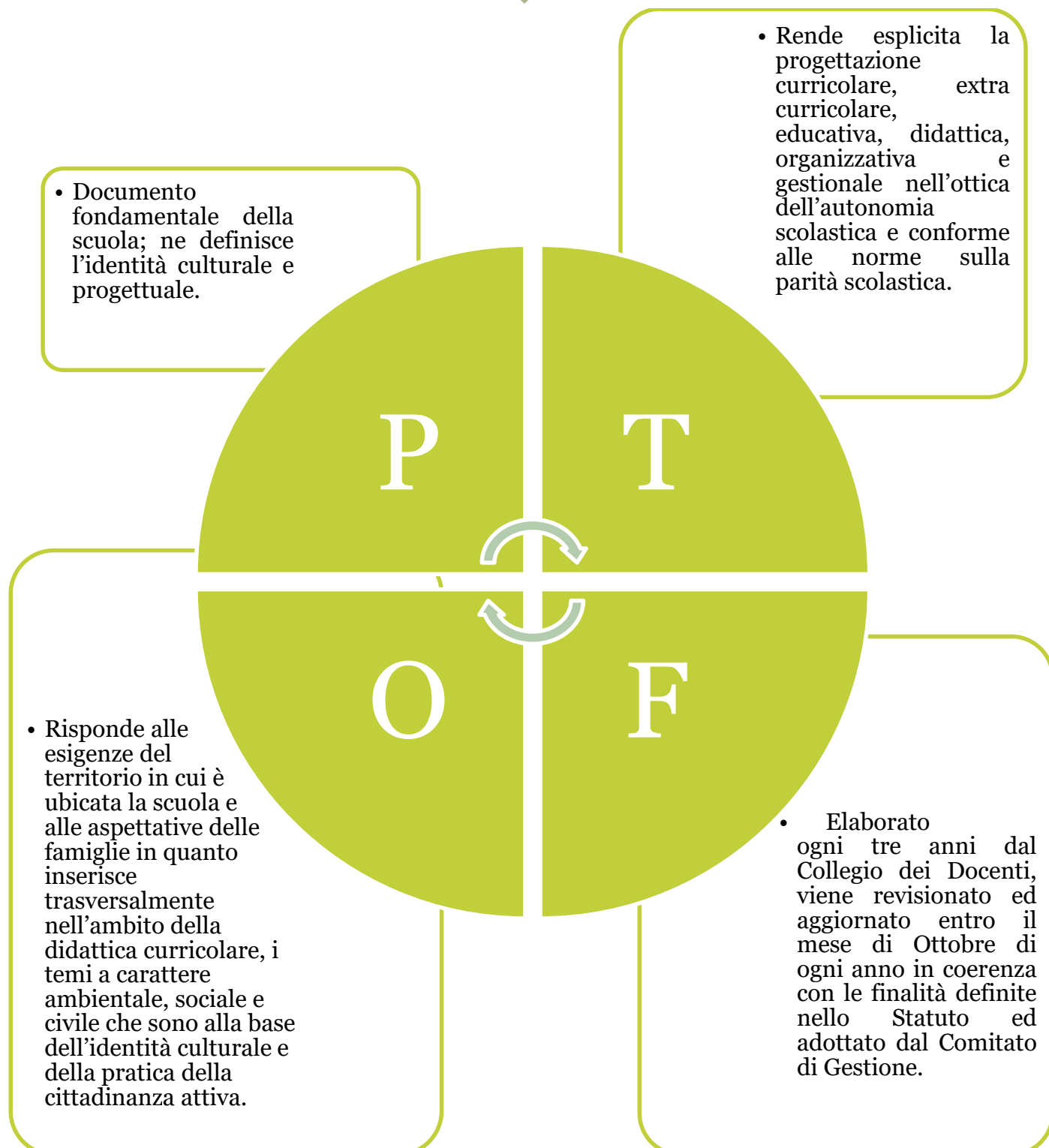
INDICE

1. PREMESSA- IL PTOF	pag. 3
2. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	pag. 4
3. RISORSE DELLA SCUOLA RISORSE UMANE, ECONOMICHE, ESTERNE IN RETE E STRUTTURALI SERVIZI ED AGENZIE DEL TERRITORIO	pag. 5 pag. 6
4. PROPOSTA FORMATIVA DELLA SCUOLA MISSION LE SCELTE STRATEGICHE : PRIORITA' - TRAGUARDI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PIANO DI MIGLIORAMENTO	pag. 7 pag. 8 pag. 9 pag. 10
5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA COSA FACCIAMO ANCORA ... LABORATORI: IO RESPIRO BENE, IO CRESCO, RELIGIONE, FIABE, PRESCRITTURA, MANUALITA', LABORATORI DI INGLESE, PSICOMOTRICITA', TERAPIA OCCUPAZIONALE METODOLOGIA MAIEUTICA IL "FARE" FUORI DALLA SCUOLA: USCITE DIDATTICHE	pag. 12 pag. 13 pag. 14
6. LA VALUTAZIONE LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI LA VALUTAZIONE DI SISTEMA	pag. 15 pag. 16
7. DOCUMENTO ALLEGATO PREMESSA ANNO EDUCATIVO 2022/23 MAPPA CONCETTUALE DELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE 22/23	pag. 17 pag. 18
8. ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA SPAZIO SCUOLA	pag. 19 pag. 20
9. FORMAZIONE FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, PERSONALE ATA, FORMAZIONE GENITORI	pag. 22
10. AUTONOMIA ORGANIZZATIVA AREA GESTIONALE AREA SERVIZI ATA, AREA SERVIZI SICUREZZA, AREA PARTECIPATIVA	pag. 23 pag. 24

1. PREMESSA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

... ciò che la scuola garantisce a chi la frequenta



2. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia don Albino Toccane è situata a Zoppè frazione del comune di San Vendemiano.

Un tempo il luogo era un centro prevalentemente agricolo che poi negli anni 80 e 90 ha subito un forte sviluppo ed incremento di attività produttive e conseguente aumento demografico.

La scuola è stata fondata nel 1947 dal parroco don Albino Toccane qui a Zoppè per supportare l'esigenza delle famiglie con obiettivi assistenziali e di custodia. Nel novembre del 1949, il nuovo edificio parrocchiale, realizzato con l'opera volontaria dei parrocchiani, accolse in modo ufficiale la presenza delle suore di Maria Vergine Immacolata di Savona, che da luglio 2018 non sono più presenti. Successivamente dal 1980 circa si richiese la presenza delle insegnanti laiche. Oggi è una comunità educativa composta da docenti/educatrici laiche che condividono la responsabilità educativa e collaborano alla formazione dei bambini con l'apporto delle loro esperienze professionali, umane e cristiane.

La nostra scuola dell'infanzia, nel rispetto del primario diritto e dovere dei genitori di educare i figli, intende radicare la propria proposta educativa nella concezione cattolica della vita, pertanto l'iscrizione alla scuola comporta per i genitori questa presa di coscienza e l'impegno a rispettarla.

La scuola è aperta a tutti, anche ai bambini di diversa nazionalità e altro credo religioso, rispetta le loro credenze, senza comunque rinunciare ad essere fedele alla propria identità della quale i genitori sono informati. Essa accoglie i bambini dai tre ai sei anni, possono essere iscritti anche i bambini con frequenza anticipata, nati entro e non oltre il 30 aprile dell'anno successivo, alle seguenti condizioni:

- disponibilità dei posti ed esaurimento di eventuali liste d'attesa, la precedenza è riservata a coloro che compiono tre anni entro il 31 dicembre dell'anno in corso
- valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza

La scuola dell'infanzia "Don Albino Toccane" si inserisce nel sistema scolastico nazionale e in collaborazione con altre scuole statali e non statali del territorio e con gli enti locali.

4. RISORSE DELLA SCUOLA

RISORSE UMANE

- N° 73 Bambini (A.S. 22/23)
- N° 1 Presidente
- N° 1 Coordinatrice/insegnante
- N° 1 Segretaria amministrativa
- N° 2 Docenti
- N° 1 educatrice
- N° 1 Cuoca

RISORSE ESTERNE IN RETE

- N° 1 pedagista
- N° 1 psicomotricista
- N° 1 docente d'inglese
- N° 1 terapeuta occupazionale
- N° 1 volontaria
- Ditta per le pulizie MATER SERVIZI
- Ditta per la sicurezza COSIMA

RISORSE STRUTTURALI

La scuola è dotata di ampi spazi interni ed esterni. L'edificio si è sviluppato su due piani:

al piano terra :

- N°1 salone polifunzionale
- N°1 cucina attrezzata
- N°1 dispensa
- N°2 aule
- N°2 bagni per i bambini
- N°2 bagni per il personale

al secondo piano:

- N°2 aule
- N°1 laboratorio manipolativo (fiabe)
- N°1 dormitorio
- N°1 bagno
- Aree esterne:
- N°1 ampio giardino attrezzato
- N°2 aree verdi attrezzate adiacenti la scuola

RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche della scuola provengono da contributi di:

- Famiglie
- Comune
- MIUR
- Regione

Inoltre le famiglie contribuiscono al bilancio finanziando con iniziative varie il Piano dell'Offerta Formativa.

SERVIZI E RELAZIONI CON LE AGENZIE DEL TERRITORIO

MENSA INTERNA

La mensa viene gestita internamente e segue un menù articolato in quattro settimane e validato dalla nutrizionista dell'U.S.S.L. 2 di Conegliano

TRASPORTO

Il servizio del pulmino è gestito dal Comune che lo rende attivo in tutto il territorio di San Vendemiano in base al numero di richieste.

SERVIZI

ENTRATA ANTICIPATA

Per agevolare le famiglie che hanno necessità per motivi di lavoro la scuola offre l'entrata anticipata dalle ore 7,30.

USCITA POSTICIPATA

Per agevolare le famiglie che hanno necessità per motivi di lavoro la scuola offre l'uscita posticipata dalle ore 16.00 alle ore 18.00. L'attivazione del servizio è sempre in base al numero di richieste.

5. PROPOSTA FORMATIVA DELLA SCUOLA

VISION: “Una scuola di tutti e di ciascuno”



La **MISSION** della nostra scuola mira a **garantire il successo formativo di tutti i bambini e bambine** favorendo:

- La maturazione e la crescita umana
- Lo sviluppo delle capacità personali
- Le competenze sociali e culturali

La nostra scuola si caratterizza inoltre per una particolare attenzione a:

- Prevenzione del disagio
- Diversificazione dell'offerta formativa
- Sviluppo della creatività

La scuola dell'Infanzia, si pone la finalità di promuovere nei bambini lo **sviluppo dell'identità**, dell'**autonomia**, della **competenza** e li **avvia all'acquisizione del senso della cittadinanza**.



Consolidare l'identità

- vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire,
- sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile
- sperimentare diversi ruoli e forme di identità

Sviluppare l'autonomia

- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri
- provare soddisfazione nel fare da sé
- saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie
- esprimere sentimenti ed emozioni
- partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze

- Riflettere sulla propria esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione, l'esercizio al confronto
- Saper descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi con linguaggi e modi diversi

Sviluppare il senso della cittadinanza

- Porre attenzione al punto di vista dell'altro
- Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise
- Definire le regole attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero
- Scoprire gli altri, i loro bisogni e saper gestire contrasti grazie a regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro per riconoscere diritti e doveri e quindi porre le fondamenta di un ambiente democratico.

LE SCELTE STRATEGICHE

Dalla vision e dalla mission della scuola, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili descritte nella prima sezione del PTOF, in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare, sono emerse delle **priorità** in termini di esiti degli apprendimenti riguardanti il *benessere* dei nostri bambini, lo *sviluppo e apprendimento* di competenze e i *risultati a distanza* rispetto ai successivi ordini di scuola, e relativi **traguardi** da perseguire attraverso il PTOF nel prossimo triennio.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Esiti in termini di:

BENESSERE

A.1 Priorità

Sviluppare nel bambino la capacità di prendere iniziativa e cura degli spazi e dei materiali scolastici

Traguardi

Aumentare nel bambino l'autonomia del "fare" e l'iniziativa personale nel rispetto scolastico in piena adesione al METODO MAIEUTICO.

SVILUPPO ED APPRENDIMENTO

B.1 Priorità

Utilizzare un format (UdA) per la pianificazione, l'articolazione e la valutazione dei percorsi di apprendimento.

Traguardi

Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dei bambini (metodo "litigare bene").

B.2 Priorità

Sviluppare la competenza comunicativa a livello trasversale.

Traguardi

Migliorare l'uso della lingua italiana in contesti comunicativi diversi.

RISULTATI A DISTANZA

Il corpo Docente valuta i risultati in base alle griglie di valutazione delle UDA ed ai colloqui di restituzione con i docenti del 1° anno della scuola primaria.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

La nostra Scuola dell'Infanzia si fa promotrice della formazione e dello sviluppo integrale della personalità dei bambini dai tre ai sei anni e li vede protagonisti attivi attraverso: la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo della competenza e del senso di cittadinanza. La scuola dell'infanzia organizza le proprie proposte educative e didattiche che espandono e organizzano le esplorazioni e le prime scoperte dei bambini basandosi su un curriculum implicito costituito da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e immediatamente riconoscibile: spazio accogliente, tempo disteso, documentazione, stile educativo, partecipazione. Gli obiettivi formativi delle proposte educative si articolano a partire dalle esperienze del bambino e dai traguardi per lo sviluppo della competenza contenuti nelle indicazioni nazionali per il curriculum. Essi saranno contestualizzati sulla base delle singole realtà (scuola, sezione, gruppo) e si integrano con i seguenti **obiettivi formativi** (legge 107/2015) ritenuti **prioritari**:

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ...;

i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della

e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il **Piano di miglioramento** è stato elaborato in stretta relazione all'autoanalisi di istituto da cui sono emerse le criticità più rilevanti e quindi le priorità di intervento per il raggiungimento dei traguardi che la scuola intende realizzare. Il PdM nel suo complesso avrà una durata triennale e, dopo il primo anno di realizzazione ed un puntuale monitoraggio, verifica e valutazione dei risultati raggiunti, saranno apportati gli aggiustamenti necessari che confluiranno nelle integrazioni/modifiche del Ptof dell'a.s. successivo.

TITOLO: GIOCHIAMO CON I SUONI E CON LE PAROLE

Descrizione percorso

Il percorso “Giochiamo con i suoni e con le parole” si propone di insegnare ai bambini a riflettere sul linguaggio e a controllare consapevolmente i processi linguistici portandoli ad acquisire competenze linguistiche e metalinguistiche per poi arrivare all'associazione fonema – grafema. Inoltre, tale percorso alla scuola dell'infanzia è significativo perché permette di rilevare precocemente nei bambini il rischio di sviluppare difficoltà specifiche di apprendimento.

Se l'insegnamento della letto-scrittura non è tra i compiti istituzionali della scuola dell'infanzia, essa crea comunque occasioni d'incontro con tipi diversi di scrittura, da quella alfabetica dei calendari, dei libri, dei cartelloni, ai simboli, le icone, i pittogrammi. Si tratta di un “leggere” prima di saper leggere e di uno “scrivere” prima di saper scrivere, che inducono una riflessione sulla funzione dell'universo dei segni (qualcosa che sta per qualcos'altro) fra i quali la scrittura alfabetica occupa un posto privilegiato. Consapevolezza che la scuola primaria assume poi come prerequisito fondamentale all'alfabetizzazione. Il percorso mira a portarli a padroneggiare la lingua orale nelle varie e diverse componenti prima dell'incontro con la lingua scritta, svolgendo una vasta gamma di attività, prima con storie contenenti prassie ed onomatopее, e poi attività di riflessione metafonologica relative alla lunghezza delle parole, alla individuazione della sillaba iniziale e finale, alla segmentazione sillabica ... alla ricerca di assonanze in rima, in quanto propedeutiche alle successive attività di pregrafismo che convergono appunto nella scoperta del fonema prima e del grafema poi.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

Area:

a) CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Definire momenti di condivisione della progettazione didattica attraverso l'elaborazione di Unità di apprendimento per competenze.
- Utilizzare strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze relative ai campi d'esperienza.

Priorità collegate all'obiettivo: B1

b) AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Strutturare tempi, spazi interni ed esterni e materiali per percorsi di attività laboratoriali migliorando gli ambienti di apprendimento

- Potenziare le attività che favoriscono l'utilizzo autonomo e la cura dei materiali nel laboratorio

Priorità collegate all'obiettivo: A1 B2

c) INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Potenziare le attività metafonologiche e linguistiche favorendo una migliore comunicazione verbale con particolare attenzione verso i bambini che presentano difficoltà.
- Nell'ottica della didattica per competenze promuovere la personalizzazione dei percorsi formativi con attenzione agli alunni BES

Priorità collegate all'obiettivo: B1 B2

d) SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Potenziare la documentazione e la diffusione delle pratiche didattiche affinché divengano patrimonio di tutti.

Priorità collegate all'obiettivo: B1 B2

e) INTEGRAZIONE COL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Condividere con le famiglie i risultati del percorso educativo realizzato

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: Laboratorio linguistico metafonologico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
Maggio	Bambini di cinque anni	Logopedista Insegnanti Genitori

Responsabile

Coordinatrice Ins. Chiara Cancian

Risultati attesi

Il percorso di miglioramento e di formazione presentato si propone di:

- offrire alle insegnanti l'opportunità di affinare le capacità di osservazione dei bambini, sotto il profilo preventivo;
- consentire alle insegnanti di apprendere nuove attività, da inserire nella progettazione di classe, volte al rinforzo di prerequisiti basilari per l'apprendimento della letto-scrittura, permettendo il miglioramento dell'offerta didattica della scuola;
- osservare i bambini per individuare la presenza di eventuali difficoltà linguistiche che potrebbero essere predittive di un DSA e favorire in tutti i bambini un adeguato sviluppo metafonologico (somministrazione di prove per rilevare il livello di competenza raggiunto nei prerequisiti della letto-scrittura).
- favorire ai bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia la continuità didattica tra scuola dell'infanzia e scuola primaria. Il passaggio scuola dell'infanzia-scuola primaria, rappresenta per il bambino un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa per l'alunno cambiare il gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola, affrontare nuovi compiti e richieste, come quella della letto-scrittura che necessitano di prerequisiti fondamentali per la loro attuazione. Potenziare questi

significa ridurre il rischio di un ingresso fallimentare alla scuola primaria e di conseguenza ridurre il rischio di un vissuto negativo nei confronti del cambiamento.

6. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

COSA FACCIAMO ANCORA ...

(A.S. 2022/23)



LABORATORIO

“IO CRESCO”: un percorso educativo - didattico sulla evoluzione fisica del corpo umano, in particolare nel periodo da 3/6 anni di età focalizzando la loro attenzione su come sono fatti dentro e fuori, rendendoli così più consapevoli del proprio schema corporeo, della loro corporeità e delle funzioni di alcuni organi come cuore, polmoni che non sono visibili ad occhio nudo.

LABORATORIO

“IO RESPIRO BENE” :un percorso formativo di rilassamento - meditazione con cadenza settimanale, prima con le insegnanti di sezione, poi con un'esperta esterna.

I bambini scopriranno che il loro corpo per crescere bene ha bisogno di cibo sano, cure igieniche, movimento all'aperto, respirare aria pulita...

LABORATORIO RELIGIONE

“GESU' CRESCE CON NOI”

Scopriamo che Gesù è un bambino come noi che nasce e cresce in una famiglia e appartiene ad una comunità. Inoltre il progetto prevede il riconoscimento di alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter meglio esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

LABORATORIO FIABE

Il progetto, attraverso l'analisi di alcune fiabe classiche, intende sviluppare la capacità di prestare attenzione, arricchire il repertorio linguistico, favorire l'analisi e la verbalizzazione di azioni.

LABORATORIO PRESCRITTURA

Il progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia finalizzato ad individuare precocemente le difficoltà grafo-motorie, attraverso attività propedeutiche carta-matita, attività pratiche per allenare la motricità fine e attività grosso motorie



LABORATORIO MANUALITA'

Laboratorio manualità: stimola fantasia-coordinazione, potenzia le conoscenze attraverso il fare realizzando dei lavoretti con materiali vario.

LABORATORIO LINGUA INGLESE

Il programma educativo linguistico della Jam A.s.d. coniuga l'insegnamento di una seconda lingua abbinandola al movimento del corpo, allo storytelling e alla musica. Le lezioni sono guidate da insegnanti formati per consegnare ai bambini un'esperienza di apprendimento della lingua attraverso il movimento del corpo unica nel suo genere.



LABORATORIO RELAZIONALE

PSICOMOTRICITA'

La psicomotricità relazionale promuove le esperienze corporee e il movimento del bambino attraverso il gioco senso motorio, simbolico e di socializzazione. Esperienze fondamentali per lo sviluppo dei nuclei affettivo- emotivi, cognitivi e sociali della personalità del bambino.

LABORATORIO DI TERAPIA OCCUPAZIONALE

Il percorso di TO ha lo scopo di favorire le competenze grafo motorie dei bambini, utili ai futuri apprendimenti scolastici e all'acquisizione di autonomie personali e sociali. L'approccio è ludico e multisensoriale per venire incontro alle esigenze di apprendimento di ogni bambino.



e.... “Progetti feste/manifestazioni” anche in collaborazione con il territorio

Metodologia Maieutica

La scuola segue la metodologia maieutica ideata dal pedagogista Daniele Novara, un metodo pedagogico pratico in cui il bambino facendo esperienze insieme ad altri bambini impara a risolvere problemi che lo rendono capace di imparare autonomamente. Applicando questa metodologia i bambini possono apprendere dai compagni, attraverso le domande maieutiche che danno vita a laboratori maieutici divertendosi e senza ansie perché si valutano solo i progressi di ogni singolo individuo. L'insegnante come un regista predispone certe situazioni educative-didattiche e segue le varie evoluzioni.

Tale metodologia viene abbinata alla metodologia della “Pedagogia della Lumaca” (G. Zavalloni) che invita a rallentare il ritmo e a “perdere tempo”, a parlare, a conoscersi, a esplorare, a guardare il paesaggio.

“Perdere tempo per guadagnare tempo” (J.J.Rousseau)

7. AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

IL “FARE” FUORI DALLA SCUOLA

Con riferimento alla programmazione annuale vengono organizzate varie uscite didattiche e la gita scolastica.

AREA GESTIONALE

6. VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012

"Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo".

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume una valenza di accompagnamento del processo di apprendimento e di crescita volta ad osservare, descrivere, documentare, orientare ed incoraggiare tutte le potenzialità del bambino.

La nostra scuola predilige una valutazione di tipo evolutivo.

VALUTARE COME ...

Per valutare in modo oggettivo e “autentico” utilizziamo una molteplicità di strumenti:

Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali ...).

Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...).

Documentazione(elaborati, griglie per la raccolta dati ...).

Tabulazione di dati.

VALUTARE PER Conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da:

- promuovere
- sostenere
- rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione
- Valutare il bambino in una prospettiva di continua "regolazione" dell'attività didattica, tenendo presenti:
 - i modi di essere
 - i ritmi di sviluppo
 - gli stili di apprendimento

VALUTARE QUANDO...

All'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza.

In itinere nell'ambito dei percorsi didattici proposti.

Al termine dell'anno scolastico per una verifica degli esiti formativi raggiunti dai bambini.

LA VALUTAZIONE

DI SISTEMA



DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012

"Alle singole istituzioni scolastiche spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne".

Con Nota del MIUR n.829 del 27/01/2016 della D.G. per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione è stato pubblicato il documento **RAV** "Rapporto di autovalutazione per la scuola dell'infanzia".

La valutazione, espressione dell'autonomia scolastica, si pone l'obiettivo di far riflettere sul lavoro svolto e di mettere in evidenza i punti di forza e di debolezza. Ciò permette la messa in atto di strategie per migliorare la qualità del sistema

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

- Predisposizione **QUESTIONARI DI VALUTAZIONE** del servizio.
- **CONDIVISIONE COLLEGIALE** dell'andamento delle attività educativo – didattiche.
- Compilazione del Rapporto di Autovalutazione e del relativo Piano di Miglioramento (**RAV e PdM**).

L'AUTOVALUTAZIONE

HA LO SCOPO

DI PROMUOVERE UN'AZIONE DI

7. DOCUMENTI ALLEGATO

PREMESSA: ANNO EDUCATIVO 2022-2023

I bambini, anche molto piccoli, si trovano spesso ad affrontare situazioni di stress, ansia e insicurezza.

Come noi adulti viviamo ritmi incalzanti. Terminato l'orario scolastico, iniziano frequentemente un peregrinare da un impegno all'altro... corsi di nuoto, musica... lezioni d'inglese

Questa tensione al fare nasconde in parte il desiderio di avere bambini sempre più competenti, più preparati, più tecnologici. Bambini, a cui implicitamente viene richiesto di raggiungere degli obiettivi, di competere anche a scapito di saltare delle tappe o sottrarre tempo al momento del gioco.

Tutto questo ci pone l'esigenza di cambiare rotta. Come educatori ci siamo pertanto fermati a riflettere sul senso e sul valore del tempo educativo cercando di individuare strategie educativo-didattiche finalizzate a favorire il benessere del bambino.

Abbiamo pensato di procedere abbinando alla nostra ormai consolidata metodologia maieutica, la pedagogia della lumaca di G. Zavalloni, ovvero una pedagogia della lentezza, maggiormente rispettosa dei tempi e dei ritmi di apprendimento dei bambini, consentendo di riscoprire il piacere dell'attesa e migliorare la capacità di ascolto di sé e degli altri.

Secondo tale pedagogia viene garantito il diritto all'ozio, al non fare.

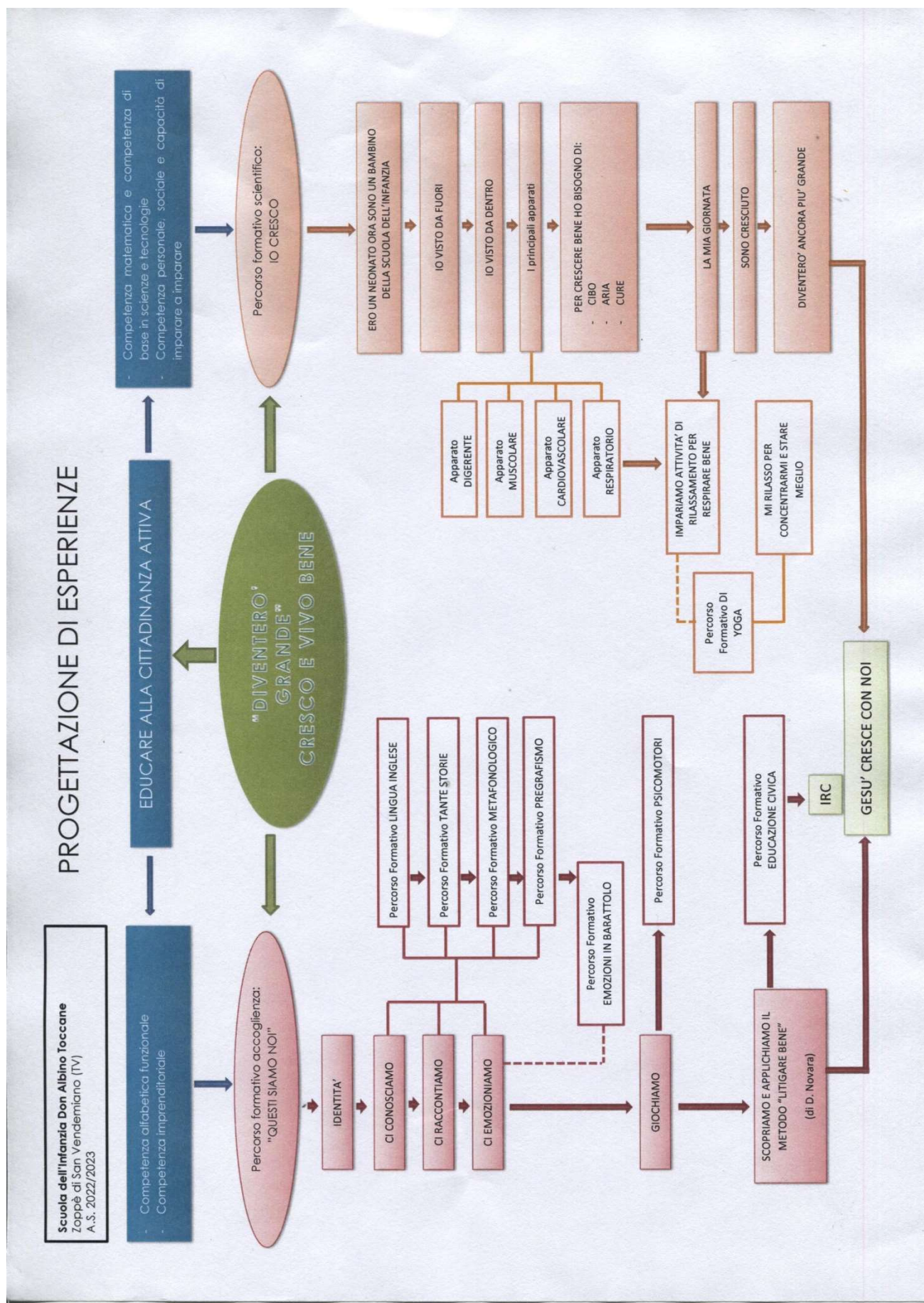
Questa condizione non presuppone certo la passività, ma favorisce il sostare in una condizione di calma creativa che permette di generare idee, intuizioni.

Consapevoli quindi della nostra realtà educativa e dell'identità pedagogica che vogliamo portare avanti, abbiamo pensato di introdurre, all'interno delle nostre progettazioni di esperienze per l'anno scolastico 2022/2023 tecniche di rilassamento quali utile e prezioso strumento nel favorire il benessere del bambino agendo a più livelli: mentale, emozionale e fisico.

Un'ampia letteratura in campo medico e scientifico mette in evidenza i benefici delle pratiche meditative: consentono infatti a bambini e adulti di gestire con più facilità emozioni difficili,

ansia, rabbia, frustrazione, di ridurre lo stress di migliorare l'apprendimento e la memoria, di favorire la concentrazione e l'attenzione, di rafforzare il senso di autostima e fiducia in se e di sviluppare atteggiamenti improntati a maggiore amorevolezza per se stessi, gli altri e l'ambiente.

MAPPA CONCETTUALE DELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2022/2023



8. ORGANIZZAZIONE

I TEMPI DELLA SCUOLA

La nostra scuola cura con attenzione anche le routines che, grazie alla loro ricorsività, aiutano i bambini ad orientarsi e costituiscono una solida base dove sviluppare le loro capacità.

A partire dall'analisi dei bisogni dei bambini, il collegio docenti progetta tutte le attività della giornata scolastica, la gestione dei tempi e degli spazi.

L'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
Dalle 7.30 alle 9.00	Accoglienza in salone	Accoglienza in salone	Accoglienza in salone	Accoglienza in salone	Accoglienza in salone
Dalle 9.00 alle 9.30	Attività di routine in sezione	Attività di routine in sezione	Attività di routine in sezione	Attività di routine in sezione	Attività di routine in sezione
Dalle 9.30 alle 11.30	LABORATORI DIVISI PER GRUPPI DI ETA' E ATTIVITA' DI SEZIONE	LABORATORI DIVISI PER GRUPPI DI ETA' E ATTIVITA' DI SEZIONE	LABORATORI DIVISI PER GRUPPI DI ETA' E ATTIVITA' DI SEZIONE	LABORATORI DIVISI PER GRUPPI DI ETA' E ATTIVITA' DI SEZIONE	LABORATORI DIVISI PER GRUPPI DI ETA' E ATTIVITA' DI SEZIONE
Dalle 11.30 alle 12.00	Bagno e preparazione per il pranzo	Bagno e preparazione per il pranzo	Bagno e preparazione per il pranzo	Bagno e preparazione per il pranzo	Bagno e preparazione per il pranzo
Dalle 12.00 alle 13.00	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo
Dalle 13.00 alle 14.00	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero	Gioco libero
Dalle 14.00 alle 15.15	Riposo PICCOLI Gioco libero e strutturato Attività di sezione MEDI GRANDI	Riposo PICCOLI Gioco libero e strutturato Attività di sezione MEDI GRANDI	Riposo PICCOLI Gioco libero e strutturato Attività di sezione MEDI GRANDI	Riposo PICCOLI Gioco libero e strutturato Attività di sezione MEDI GRANDI	Riposo PICCOLI Gioco libero e strutturato Attività di sezione MEDI GRANDI
Dalle 15.15 alle 15.30	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda

USCITE ANTICIPATE

La scuola dell'infanzia funziona dalle 7.30 alle 18.00; durante questo tempo vengono pianificate le attività educativo-didattiche per il raggiungimento dei traguardi di competenza come previsto nel documento normativo delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum. Pertanto, solo alle famiglie che ne fanno richiesta, è possibile, per estreme necessità, far uscire anticipatamente i bambini da scuola.

1° USCITA: alle ore 11.30

2° USCITA: dalle 13.00 alle 13.15

GLI SPAZI

L'organizzazione dell'ambiente scuola è finalizzato a favorire l'apprendimento in tutte le sue dimensioni promuovendo l'esplorazione, la scoperta, l'autonomia personale e l'interiorizzazione di regole.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

L'organizzazione degli spazi risponde ad una logica pedagogica finalizzata ad offrire al bambino ambiti di routines quotidiana, gioco e attività didattiche.

Le attività educativo-didattiche vengono svolte prevalentemente all'aperto, in spazi strutturati che meglio si prestano a suscitare la curiosità, l'interesse e la motivazione nei bambini (domanda maieutica) per questo vengono utilizzati il giardino della scuola e le due aree verdi.

Il cortile con giochi e attrezzature varie accoglie i bambini consentendo loro di muoversi liberamente. Le aule sono suddivise in angoli di gioco che permettono al bambino di impegnarsi nelle prime forme di elaborazione delle conoscenze, si aggiungono un'aula laboratorio e servizi igienici idonei alle esigenze dei bambini. Il palco del salone viene utilizzato per le feste annuali (soprattutto in caso di mal tempo).

SEZIONI

Nella nostra scuola ci sono sezioni eterogenee, tale scelta ci permette di favorire l'interazione, lo spirito di collaborazione e di aiuto reciproco tra bambini di età diverse. Le attività laboratoriali, invece, si svolgeranno per gruppi omogenei d'età in modo da favorire il rispetto dei bisogni e dei tempi di apprendimento di ogni bambino.

Ogni sezione è suddivisa in quattro angoli:

ANGOLO SIMBOLICO (cucina, stoffe, bambole...)

ANGOLO-COSTRUZIONI (costruzioni, animali, legnetti...)

ANGOLO-PITTORICO MANIPOLATIVO (carta, tempere, colori vari, colla, carta, forbici)

ANGOLO LETTURA E CONVERSAZIONE (libretti vari)



SALONE GIOCO

Il salone è adibito, in caso di maltempo, all'accoglienza, al gioco libero suddiviso per angoli, ai giochi strutturati e ai canti in grande gruppo.

MENSA IN SEZIONE

Particolare attenzione viene data al momento del pranzo che si svolge in un unico turno nelle diverse sezioni. In particolare i bambini grandi hanno il compito di aiutare a servire e sparecchiare, e di avere cura dei più piccoli.

SPAZIO ESTERNO

La nostra scuola è dotata di un giardino suddiviso in due aree, una erbosa e l'altra piastrellata; tale strutturazione permette al bambino sia attività motorie in piccolo e grande gruppo che

attività manipolative con gli elementi della natura (sabbia, terriccio vario, foglie...) inoltre ci sono due aree verdi adiacenti alla scuola attrezzate con due casette con veranda per accogliere i bambini, i loro giochi, il materiale didattico e dove si svolgono gran parte delle attività curricolari. Il gioco all'aperto è molto importante in quanto promuove l'esplorazione, l'autonomia e la socializzazione. E' presente anche un orto dove i bambini possono accostarsi liberamente/guidati per esplorare e scoprire l'ambiente affinando abilità e atteggiamenti di tipo scientifico.



9. FORMAZIONE

1. FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

L'aggiornamento professionale e le attività di formazione sono elementi di qualità della nostra Offerta Formativa in quanto forniscono ai docenti strumenti per supportare l'innovazione didattica e per migliorare la proposta formativa e la valorizzazione professionale. La formazione-aggiornamento tiene conto dei seguenti elementi:

- Il bisogno delle insegnanti di migliorare le proprie competenze progettuali, pedagogiche e relazionali per far fronte ai cambiamenti della società
- L'esigenza di conoscere i cambiamenti dei quadri normativi
- L'attenzione alla sicurezza-salute nell'ambiente lavorativo
- L'approfondimento di aspetti didattico-culturali .

AMBITI E ATTIVITA' DI FORMAZIONE

- Alleanza educativa scuola famiglia
- IRC: consolidamento annuale delle competenze per l'insegnamento della religione cattolica
- Disturbi del linguaggio

L'aggiornamento prevede inoltre l'adesione a corsi organizzati dalla FISM, dalla Regione Veneto, dall'ASL e da altri enti territoriali, si avvalgono anche delle competenze del Collegio Docenti interno e di quello zonale.

2. FORMAZIONE PERSONALE ATA

Il profondo processo di rinnovamento della scuola richiede un'attenzione specifica alla necessità di accrescere le prestazioni professionali anche del personale ATA, figure che quotidianamente partecipano alla realizzazione delle finalità della scuola, garantendo così all'utenza un servizio di qualità puntuale e preciso. E' quindi indispensabile puntare allo sviluppo e all'arricchimento professionale di tutto il personale ATA, in quanto funzionale all'attuazione dell'autonomia scolastica e al miglioramento unitario del servizio scolastico, al quale ciascuno contribuisce attivamente e consapevolmente in una visione di una scuola intesa come comunità educante.

AMBITI E ATTIVITA' DI FORMAZIONE

- Primo soccorso
- Antincendio
- Preposto- Responsabile sicurezza dei lavoratori
- Digitalizzazione della segreteria - Corso sulla privacy
- HCCP

3. FORMAZIONE GENITORI

La nostra scuola fonda la sua validità e il suo significato sulla collaborazione con la famiglia, riconoscendola come luogo naturale e primario per l'educazione dei bambini. Nel rispetto dei propri specifici ruoli, scuola e famiglia lavorano insieme, collaborando nella realizzazione e nella condivisione delle finalità educative.

Ed è per questo che la nostra scuola sostiene la famiglia nel proprio ruolo educativo attraverso una formazione continua dettata dall'analisi dei bisogni reali del nostro ambiente di apprendimento. Talvolta le tematiche formative vengono individuate dal collegio docenti zonale n. 7 per un migliore utilizzo delle risorse in rete.

AMBITI E ATTIVITA' DI FORMAZIONE

- Sviluppo e apprendimento dei bambini
- Benessere nell'ambiente scuola
- Ruolo genitoriale
- Alleanza scuola- famiglia

10. AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

AREA GESTIONALE : ANNO SCOLASTICO 2022/23

Presidente: Don Francesco Gardenal

Coordinatore didattico: ins. Cancian Chiara

Collegio docenti curricolare:

Sara Marzura	Referente sezione eterogenea azzurra
Felicia Miriana Russi	Referente sezione eterogenea verde
Chiara Cancian	Referente sezione eterogenea gialla

Collaboratori esterni:

Dott.ssa Sandra Mazzarotto	Pedagogista
Associazione “Sorrisi in movimento”	Psicomotricità
Dott.ssa Irene Tonetto	Terapista occupazionale
Associazione Jam	Inglese

Ricevimento insegnanti:

Durante l'anno scolastico sono previsti due colloqui individuali insegnante-genitori da svolgersi in orario extra-scolastico. I genitori che desiderano un ulteriore colloquio sono invitati a fissare con qualche giorno di anticipo l'appuntamento con l'insegnante.

Collegio docenti di zona FISM n. 7

E' composto dai docenti delle seguenti scuole:

- “SAN PIO X” di Conegliano.
- “SAN GIOVANNI BOSCO” – Collegio Immacolata di Conegliano.
- “S. MARIA” di S. Pietro di Feletto.
- “UMBERTO I° “ di Conegliano.
- “SANTA MARIA GORETTI” di Bagnolo di S. Pietro di Feletto.
- “DON ALBINO TOCCANE” di Zoppè di S. Vendemiano.
- “SAN PIO X “ di San Vendemiano.

Consulta di rete

Sono presenti tutte le coordinatrici delle scuole della zona n. 7 che si ritrovano circa $\frac{3}{4}$ volte durante l'anno scolastico per affrontare problematiche legate alle pratiche educativo-didattiche, gestionali e organizzative, e per condividere iniziative progettuali comuni.

AREA SERVIZI ATA

- **Segretaria:** Maiocco Sabrina

Orario segreteria:

mattino: 08.00-12.00 dal lunedì al venerdì

pomeriggio: 14.00-16.00 il giovedì

- **Cuoca:** Rossetto Alessandra
- **Servizio pulizie:** Mater Servizi Integrati SRL
- **Assistente dormitorio:** una volontaria
- **Servizio tempo prolungato:** una educatrice

AREA SERVIZI SICUREZZA

- **Responsabile sicurezza:** Maccari Mauro, Cosima
- **RLS:** Marzura Sara
- **Primo soccorso:** Cancian Chiara
- **Prevenzione incendi:** Sara Marzura, Rossetto Alessandra

AREA PARTECIPATIVA**Comitato gestione**

- **Finalità:** provvedere al buon funzionamento della scuola stessa da un punto di vista gestionale e organizzativo.

E' costituito da: Presidente, coordinatrice, segretaria, 1 genitore per sezione, un membro del consiglio pastorale, un membro degli affari economici e due rappresentanti del comune (della maggioranza/minoranza)

Consiglio di intersezione

- **Finalità:** Formulazione al collegio docenti di proposte in ordine all'azione educativo-didattica e ad iniziative innovative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa

E' costituito da: Coordinatrice, insegnanti e i rappresentanti di sezione

Assemblea generale della scuola

- **Finalità:** Presentazione della situazione economica della scuola e dell'offerta formativa della scuola, illustrazione dell'organizzazione scolastica.

E' costituita da Presidente, tutti i genitori della scuola, dal personale docente interno ed esterno, dalla coordinatrice e dalla pedagoga.

Tenuto conto che il documento è suscettibile di eventuali modifiche in itinere che saranno tempestivamente comunicate a tutti gli utenti, il presente documento viene adottato da questa Scuola dell'Infanzia.

Zoppè di San Vendemiano, 22/12/2022

Il legale Rappresentante della Scuola e
Presidente del Comitato di Gestione
don Francesco Gardenal



A handwritten signature in blue ink, reading "Francesco Gardenal", written over a horizontal line.